

Il commissariato cambia casa

Pubblicato: Lunedì 9 Maggio 2011

400 metri quadri per una città di oltre 80mila abitanti. Era questa l'insostenibile metratura dell'attuale



commissariato di Polizia di Busto Arsizio.

Finalmente una soluzione è stata trovata: **l'ex sede Enel in via Ugo Foscolo**. Con una cerimonia ufficiale sono state consegnate, sabato, le chiavi della struttura che presto sarà oggetto di un intervento di riqualificazione «Oggi – ha spiegato il sindaco **Gigi Farioli** – consegniamo ufficialmente la chiavi dello stabile alla Polizia che finalmente avrà una sede appropriata al suo ruolo». Come per molti dei successi che Farioli avoca a sé e alla sua amministrazione, il Sindaco ha voluto ringraziare anche chi «con intelligenza e lungimiranza ha superato le distinzioni politiche per fare il bene della città» costituendo così anche una «proficua rete di collaborazioni tra pubblico e privato». Ma oltre a ringraziare il consiglio comunale, Provincia e Regione, Farioli ricorda anche che «da quando il governo Berlusconi si è insediato, e specialmente grazie al ministro Maroni, si stanno risolvendo moltissimi problemi della città» e infatti «nell'intesa che abbiamo siglato con la Provincia sono stati stanziati ben 500mila euro per la sicurezza di Busto».

Al tanto agognato passaggio di consegne hanno partecipato numerosi uomini e donne delle istituzioni. Dal Questore di Varese, **Marcello Cadorna**, che ricorda come sia «dagli anni 80 che si parla del nuovo commissariato della città» e di come questa nuova sede «**dovrà diventare un punto di riferimento per la sicurezza di tutti i cittadini**» al deputato europeo **Francesco Speroni** che tiene a precisare come tutte le componenti dello Stato abbiano collaborato tra loro, arrivando alla conclusione che «nel federalismo non ci siano scollegamenti, divisioni e inefficienze» passando per il vice presidente della Provincia, **Gianfranco Bottini** e il Primo Dirigente del Commissariato, **Giovanni Brogini**. Ed è proprio il dirigente di Polizia ad esprimere la «commozione per chi animerà questi uffici, per questo risultato tanto atteso, per i sindacati che tanto hanno lottato per raggiungere lo scopo e per il migliore servizio che potremo dare a tutta la cittadinanza». Alla cerimonia ha presenziato anche il Prefetto di Varese **Simonetta Vaccari**.

Ma prima del trasloco, dovrà passare ancora molto tempo. Infatti, **da oggi iniziano semplicemente i**



lavori per rendere agibile e funzionale la sede.

Paola Reguzzoni, amministratore delegato di Agesp Servizi spiega che «l'intervento prevede una serie di rifacimenti edili» a partire dal tetto, fino al ripristino degli impianti elettrici, il cablaggio dell'edificio, condizionamento e riscaldamento e «azioni di riqualificazione delle facciate, dei pavimenti e dei soffitti nel pieno rispetto dello stile del palazzo (che risale al 1928, ndr)». Interventi che, circa 4 anni fa, avevano spinto Enel a vendere il palazzo. Alla fine dei lavori, il commissariato disporrà di una superficie di 2000 mq di uffici e di 1700 per il parco macchine.

Il progetto, che richiederà circa un milione di euro, «è stato sviluppato nelle ultime 3 settimane dai tecnici di Agesp» per permettere questa cerimonia con la speranza di «poter consegnare la struttura nei primi mesi del 2012». Come spiega Farioli «quella di oggi è una festa che segna l'inizio dei lavori» e, come ogni festa che si rispetti, si è conclusa con un sontuoso aperitivo nel vicino parco pubblico.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it